



**SOCIETA' DELLA SALUTE  
AREA PRATESE**

Sede Legale Piazza del Comune n. 2 - 59100 PRATO  
Sede Operativa Via Roma n. 101 – 59100 PRATO  
Codice Fiscale/ P.IVA 01975410976

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA  
N. 19 DEL 30.09.2019**

**Oggetto: “Costituzione e funzionamento della Unità di Valutazione Multidisciplinare Tutela per Minori (UVMT) nell’ambito territoriale della Zona/Società della Salute Pratese”.  
Approvazione.**

L’anno **DUEMILADICIANNOVE** e questo giorno **TRENTA** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **12,30** nella sala conferenze della SdS si è riunita la Giunta Esecutiva della Società della Salute convocata nelle forme previste dallo Statuto.

Allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:  
Documento di Costituzione e funzionamento della Unità di Valutazione Multidisciplinare Minori Tutela (UVMT) nell’ambito territoriale della Società della Salute Pratese.

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL Toscana Centro	Rossella Boldrini	Direttore Servizi Sociali su delega Dirett. Gen.AUSL Toscana Centro	33,33	X	
Comune di Prato	Benedetta Squittieri	Assessore delegato	50,32	X	
Comune di Montemurlo	Simone Calamai	Sindaco	4,91	X	
Comune di Carmignano	Federico Migaldi	Assessore delegato	6,43		X
Comune di Vaiano	Primo Bosi	Sindaco	5,01	X	
Il Sindaco delegato a presiedere la seduta Primo Bosi (firmato in originale)		Ufficio proponente: <b>Coordinatore Sociale</b> Estensore: Sandra Di Rocco			
Il Direttore Dott. ssa Lorena Paganelli (firmato in originale)					

Preso atto dell'assenza del Presidente Luigi Biancalani, il quale ha delegato con nota n. 186959 del 30.09.2019 a presiedere la seduta **il Sindaco del Comune di Vaiano, Primo Bosi**;

Preso atto che **l'Assessore Luigi Biancalani**, Assessore delegato del Comune di Prato, con nota n. 186723 del 30.09.2019 ha comunicato l'impossibilità ad essere presente alla Assemblea e comunicato, contestualmente la presenza **dell'Assessore Benedetta Squittieri**;

Preso atto che **l'Assessore Alberto Fanti**, Assessore delegato del Comune di Montemurlo, con nota del 24.09.2019 ha comunicato l'impossibilità ad essere presente alla Assemblea e comunicato, contestualmente la presenza del **Sindaco Simone Calamai**;

Assiste il **Direttore della SdS, Dott. ssa Lorena Paganelli**, incaricato della redazione del presente verbale, ai sensi dell'art.15 dello Statuto del Consorzio SdS;

Accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA ESECUTIVA

CONSIDERATO che in data 19.03.2015 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Prato, Repertorio N° 31548 i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vernio, Vaiano e Cantagallo e l'Azienda USL 4 di Prato hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute Area Pratese;

RICHIAMATA la delibera della Assemblea dei Soci della SdS n. 13 del 09.07.2019 con la quale viene ricostituita l'Assemblea della SdS a seguito delle consultazioni elettorali e l'Assessore alla Salute e alle Politiche Sociali del Comune di Prato, Luigi Biancalani, viene eletto Presidente della Società della Salute Pratese;

VISTA la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 14 del 09.07.2019 con la quale è stata eletta la Giunta Esecutiva;

VISTO il decreto del Presidente della Società della Salute Pratese n. 1 del 29.06.2018, con il quale la Dott.ssa Lorena Paganelli è stata nominata Direttore del Consorzio Società della Salute Pratese;

VISTO l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di *“organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale”* e *“organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale”*;

PRESO atto che la SdS, con la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 18.03.2015 ha provveduto ad individuare nel Comune di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio assistenziali per l'intera Area Pratese e nella Azienda USL Toscana Centro l'Ente erogatore dei servizi socio sanitari per l'intera Area Pratese;

CONSIDERATO che a seguito di tale Deliberazione in data 22.01.2016 per la durata di anni 3 (tre) sono state sottoscritte rispettivamente una Convenzione tra la SdS Area Pratese, l'Azienda USL 4 e i Comuni dell'Area per la gestione dei Servizi Socio Sanitari e una Convenzione tra la SdS Area Pratese e i Comuni dell'Area per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali, entrambe in scadenza al 31.12.2018;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 17 del 04.09.2018 *“Approvazione atto di indirizzo in materia di assunzione da parte della sds della gestione diretta delle attività socio assistenziali e socio sanitarie (L.R. 40/2005, art.71 bis comma 3 lett. c) e d)”* con la quale è stato approvato un atto di indirizzo per avviarsi alla gestione diretta da parte della SdS;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 18 del 04.10.2018 con la quale è stato approvato il documento denominato *“Progetto di gestione diretta da parte della Società della Salute Area Pratese dei servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità”* (L.R. 40/2005, art.71 – bis comma 3 lett. c) e d)”, che ha definito le macroazioni da intraprendere e un crono programma di massima delle stesse;

VISTA la Delibera della Assemblea dei Soci n. 19 del 04.10.2018 con la quale è stato approvato un *“Primo elenco di Attività, Progetti e Servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità”* oggetto della gestione diretta da parte della SdS Area Pratese;

VISTA la “Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SDS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell’art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.”, approvata con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018, sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SDS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019;

VISTA la legge regionale n. 40 del 2005 “Disciplina del Servizio sanitario regionale” e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

VISTA la legge regionale n. 41 del 2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche;

VISTO il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012/2015 approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 91 del 5.11.2014;

VISTA la normativa relativa all’area minori e famiglia:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- La legge 28 MARZO 2001 n. 149 “Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori”;
- Le “Linee di indirizzo nazionali per l’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Anno 2017;
- Le “Linee di indirizzo nazionali sull’affidamento” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Anno 2012;
- Legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”.

CONSIDERATO che la normativa sopra citata ed in particolare le “Linee di Indirizzo nazionali per l’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità” suggeriscono di “garantire la multidisciplinarietà degli interventi di presa in carico attraverso collaborazioni e intese fra comuni e aziende sanitarie tramite gli uffici di programmazione locale in un’ottica di corresponsabilità rispetto agli obiettivi e di verifica dei risultati del progetto costruito a favore delle famiglie”.

CONSIDERATO che la presa in carico di minori nel contesto attuale dell’intervento di prevenzione e tutela richiede nell’approccio e nella presa in carico competenze multidisciplinari istituzionali e funzionali a garanzia dei bisogni sociali, psicologici ed educativi del minore e della sua famiglia;

CONSIDERATO che, per impulso e volontà della Regione, si è costituito un gruppo di lavoro riferito all’area territoriale corrispondente alla Azienda USL TC, composto dai responsabili sociali e sanitari della Azienda USL, dei Comuni e delle SdS, per definire modalità operative nell’ambito della tutela minorile;

VISTO che il gruppo di lavoro sopracitato ha elaborato, al fine di rafforzare la presa in carico multidisciplinare del minore e della sua famiglia, il documento denominato **“Costituzione e funzionamento della Unità di Valutazione Multidisciplinare Tutela per minori (UVMT) nell’ambito territoriale della Società della Salute Pratese”**, di cui all’Allegato “A” del presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

CONSIDERATO che la SdS ha condiviso tali procedure all'interno della propria area territoriale, e nello specifico:

- Servizio Sociale Professionale del Comune di Prato, Vaiano, Vernio Cantagallo, Montemurlo, Poggio a Caiano, Carmignano;
- Dipartimento Salute Mentale Dipendenze (DSMD) attraverso l'Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (UFSMIA), l'Unità funzionale Salute Mentale Adulti (UFSMA) ed il Servizio Dipendenze (SERD) della Azienda USL TC;
- Dipartimento del Servizio Sociale della Azienda USL TC;
- dell'Unità Funzionale Attività Consultoriali (UFAC) della Azienda USL TC;

CONSIDERATO che tale documento indica le procedure condivise fra enti/istituzioni relative alla valutazione e successiva definizione della presa in carico integrata dei minori e delle loro famiglie con problematiche complesse riferibili all'ambito della prevenzione e tutela minorile, in particolare per le situazioni in cui interviene l'Autorità Giudiziaria;

VISTO che il documento sopra citato, allegato parte integrante, intende quindi fornire una operatività e una metodologia di lavoro integrata, efficace, professionale e tempestiva a tutela dei minori e delle famiglie in situazione di vulnerabilità con elevata complessità quale garanzia di armonizzazione ed equità degli interventi,

CONSIDERATO che l'Unità di Valutazione Multidisciplinare Tutela per Minori (UVMT) rappresenta anche il luogo deputato a riflettere sui bisogni e sulle risorse del territorio in un'ottica di programmazione e progettazione generale congiunta.

CONSIDERATO inoltre che la SdS, di concerto con l'UFSMIA della Azienda USL TC, ha presentato un progetto alla Regione Toscana a valere sui Fondi Famiglia ( ex DGR n.90 del 28/01/2019, DGR n.769 del 10/06/2019 e DGR n. 11052 del 25/06/2019) che ha come obiettivo la **“Costituzione e funzionamento della Unità di Valutazione Multidisciplinare Tutela per minori (UVMT) nell'ambito territoriale della Società della Salute Pratese”**;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.E. SdS n. 16 del 05.12.2018, con la quale è stato approvato il Funzionigramma e l'Organigramma della SdS;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.E. SdS n. 15 del 05/12/2018 con la quale si revisiona in parte il Regolamento di Organizzazione, approvando un nuovo testo;

PRESO ATTO della Deliberazione di G.E. SdS n. 10 del 15/04/2019 con la quale vengono modificati, alla luce del rafforzamento dell'organico interno alla SDS, il Regolamento di Organizzazione, il Funzionigramma e l'Organigramma del Consorzio;

VISTO il Regolamento di Contabilità della SdS Pratese approvato con Delibera di Giunta Esecutiva n. 4 del 04.04.2017;

VISTA la Delibera di Assemblea SdS n. 1 del 18.01.2019 “Approvazione del Bilancio economico preventivo 2019/2020/2021”;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta nessun onere aggiuntivo per il Consorzio;

VISTO l'art. 12 "Funzioni della Giunta Esecutiva" dello Statuto consortile;

VISTO l'art. 9 della Convenzione consortile "Organi Consortili";

VISTO l'art. 48 "Competenze alle Giunte" del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 11 "Giunta Esecutiva – Adunanze e Deliberazioni" dello Statuto consortile, inerente le modalità ed il quorum necessari per la validità delle deliberazioni della Giunta;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Direttore della SdS Pratese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime dei presenti resa in forma palese;

Ciò premesso e considerato

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) **di approvare** le premesse del presente atto;
- 2) **di approvare il documento denominato "Costituzione e funzionamento della Unità di Valutazione Multidisciplinare Tutela per minori (UVMT) nell'ambito territoriale della Società della Salute Pratese"**, di cui all'Allegato "A" del presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta nessun onere aggiuntivo per il Consorzio;
- 4) **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti di legge;
- 5) **di trasmettere** il presente provvedimento agli Enti che compongono il Consorzio;
- 6) **di trasmettere**, il presente provvedimento al Coordinatore del Comitato di Partecipazione e al Coordinatore della Consulta del Terzo Settore, nonché agli altri eventuali interessati;
- 7) **di trasmettere** copia del presente atto al Collegio Sindacale;
- 8) **di dare** pubblicità al presente atto mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di 15 giorni.

## **Allegato “A”**

### **COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA “UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE TUTELA PER MINORI NELL’AMBITO TERRITORIALE DELLA SOCIETA’ DELLA SALUTE PRATESE”**

VISTA la normativa vigente ed in particolare:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione **del** sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- La legge 28 MARZO 2001 n. 149 “Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori”,
- Le “Linee di indirizzo nazionali per l’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Anno 2017;
- Le “Linee di indirizzo nazionali sull’affidamento” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Anno 2012;
- Legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”.

CONSIDERATO che la normativa sopra citata ed in particolare le “Linee di Indirizzo nazionali per l’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità” suggeriscono di “garantire la multidisciplinarietà degli interventi di presa in carico attraverso collaborazioni e intese fra comuni e aziende sanitarie tramite gli uffici di programmazione locale in un’ottica di corresponsabilità rispetto agli obiettivi e di verifica dei risultati del progetto costruito a favore delle famiglie”.

CONSIDERATO che la presa in carico dei minori, nel contesto di prevenzione e tutela, richiede nell’approccio e nella presa in carico competenze multidisciplinari istituzionali e funzionali a garanzia dei bisogni sociali, psicologici ed educativi del minore e della sua famiglia.

CONSIDERATO che le articolazioni territoriali:

- del Servizio Sociale Professionale dei Comuni, della Azienda USL TC e della SdS,
- del Dipartimento Salute Mentale Dipendenze (DSMD) attraverso l’Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (UFSMIA), l’Unità funzionale Salute Mentale Adulti (UFSMA) ed il Servizio Dipendenze (SERD),
- dell’Unità Funzionale Attività Consultoriali (UFAC),

al fine di operare con una progettualità comune alla valutazione e alla presa in carico dei minori e delle famiglie in situazione di vulnerabilità con elevata complessità stipulano appositi protocolli operativi e definiscono procedure e modalità di raccordo e di condivisione delle informazioni.

Gli ambiti territoriali identificati nella SdS/Zona costituiscono le UVTM come di seguito declinate.

#### **ART.1 FINALITA’**

Al fine di fornire una operatività e una metodologia di lavoro integrata, efficace, professionale e tempestiva a tutela dei minori e delle famiglie in situazione di vulnerabilità con elevata complessità quale garanzia di armonizzazione ed equità degli interventi, si costituiscono in ciascun ambito territoriale sottoscrittore del seguente documento le Unità di Valutazione Multidisciplinari Tutela (di seguito denominate UVMT).

Le UVMT costituiscono la sede per la valutazione e la successiva definizione della presa in carico integrata dei minori e delle loro famiglie con problematiche complesse riferibili all'ambito della prevenzione e tutela minorile, in particolare per le situazioni in cui interviene l'Autorità Giudiziaria.

#### ART.2 COMPOSIZIONE UVMT

Ogni ambito territoriale costituisce una o più UVMT, composta almeno dal Responsabile del Servizio Sociale Professionale / Coordinatore Sociale o suo delegato e dal Direttore della UFCSMIA dell'Ambito Territoriale di riferimento o suo delegato.

La UVMT rappresenta il luogo deputato a riflettere sui bisogni e sulle risorse del territorio in un'ottica di programmazione e progettazione generale congiunta.

#### ART.3 DESTINATARI

Le UVMT esaminano le seguenti situazioni complesse:

- minori in condizioni di rischio per alterazioni o inadeguatezza significativa dell'ambiente psico-sociale, nelle relazioni familiari con evidenziate fragilità nella funzione genitoriale;
- minori vittime di grave trascuratezza, incuria o abbandono;
- minori vittime di violenza assistita, maltrattamento fisico e/o psicologico, abuso e violenza sessuale;
- minori figli di genitori tra i quali è in corso, su mandato dell'Autorità Giudiziaria, una separazione conflittuale (o interruzione di convivenza) che rischia di ripercuotersi sullo sviluppo psicofisico degli stessi;
- minori in carico all'UFCSMIA e/o al SERD e/o al Servizio Sociale Professionale in cui si evidenzia la necessità di un intervento integrato multidisciplinare;
- minori in affidamento familiare;
- minori nel percorso post- adozione.

La singola UVMT valuta ulteriormente:

- le segnalazioni e/o le brevi e preliminari Indagini per la Procura per i Minorenni per le quali il singolo Servizio prevede di proporre una valutazione multidisciplinare;
- le indagini socio-familiari disposte dal Tribunale per i Minorenni o dal Tribunale Ordinario.

#### ART.4 MODALITA' OPERATIVE DELLE UVMT

Le UVMT si riuniscono con frequenza periodica programmata o su richiesta di uno dei componenti.

Le UVMT esaminano le richieste che possono provenire dal Servizio Sociale Professionale, dal DSMD, dall'UFAC, dall'Autorità Giudiziaria o da altri Servizi Sanitari ( Percorso Nascite, MEDICINA Generale, ecc).

Le UVMT esaminano la documentazione esistente e individuano i successivi percorsi valutativi da assegnare al Servizio Sociale Professionale ed alle UF del DSMD identificando le figure professionali appropriate per la specifica situazione e costituendo la micro equipe di base integrata.

L' UVMT concorderà con la micro equipe lo svolgimento delle azioni, tempi e ruoli di ciascun operatore, compresa la possibilità di attivare fin dalla fase iniziale un intervento educativo domiciliare intensivo e temporaneo ai fini di un supporto alla fase della valutazione.

L'UVMT può stabilire che non è necessaria una presa in carico integrata.

Di ciascuna riunione di UVMT è redatto un verbale; in caso di costituzione della micro equipe di base questo viene tempestivamente inviato alla stessa.

#### ART.5 COSTITUZIONE MICRO-EQUIPE DI BASE

Gli operatori individuati dall'UVMT per svolgere la fase valutativa integrata dei singoli casi costituiscono una micro equipe di base sul caso composta sempre da un Assistente Sociale e da un Dirigente DSMD.

La micro equipe di base restituisce alla UVMT il risultato del suo lavoro e, se necessario, assicura la presa in carico integrata successiva e l'attuazione del progetto a favore del minore e della sua famiglia. Durante tutto il percorso la micro equipe può chiedere alla UVMT di coinvolgere, se ritenuto necessario, operatori di altri Servizi che integrano l'equipe.

La micro equipe di base lavora, durante tutto il percorso di accompagnamento del minore e della sua famiglia, in forma integrata effettuando insieme il colloquio di conoscenza e di restituzione alla famiglia e se ritenuto necessario la visita domiciliare.

La micro equipe lavora fornendo così indicazioni e interventi progettuali chiari e realizzabili scaturiti da valutazioni multidisciplinari.

La micro equipe di base può redigere, se ritenuto opportuno, una breve relazione di sintesi a firma congiunta.

#### ART 6 VERIFICHE

Per ciascuna situazione assegnata alla micro equipe, dopo tre mesi dall'assegnazione, deve essere effettuata dalla UVMT una verifica con tutti gli operatori coinvolti. Tale verifica viene calendarizzata il giorno stesso della costituzione della micro equipe.

In sede di verifica viene discusso e valutato quello che è stato fatto e vengono programmati gli interventi successivi tenendo presente le varie fasi del percorso (pre-assessment, valutazione, presa in carico), i tempi di realizzazione degli stessi ed i ruoli di ciascun operatore.

#### ART. 7 DISPOSIZIONI FINALI

Ciascuna UVMT predisporrà congiuntamente con le altre UVMT di ambito territoriale AUSL Toscana Centro momenti di riflessione condivisa (almeno due l'anno), spazi di formazione congiunta ed indicatori di processo e di esito validi per tutti i territori coinvolti.

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO delegato a presiedere**

**Primo Bosi**

(firmato in originale)

**IL DIRETTORE**

**Lorena Paganelli**

(firmato in originale)

---

**PUBBLICAZIONE**

(Art.124, comma 1°, D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 e art. 10 Statuto della SdS)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio il ..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il DIRETTORE della SdS Pratese

Dott. ssa Lorena Paganelli

(firmato in originale)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Pubblicato all'Albo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il DIRETTORE della SdS Pratese

Dott. ssa Lorena Paganelli

---

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Prato, .....

L'Ufficio di Segreteria

---

**ESECUTIVITA'**

Deliberazione divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio ai sensi dell'art.134, comma 3° del D. Lgs 18.08.2000 n.267.

Prato, .....

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267.

Prato, .....

Il DIRETTORE della SdS Pratese

Dott. ssa Lorena Paganelli